

Il leader della Lega dà il via libera a Berlusconi ma promette: «Ci rivedremo qui fra 6 mesi»

# «Giocate con me: sì governo» Bossi: ma vogliamo federalismo e antitrust



Roberto Maroni «Noi manteremo i patti»



PONTIDA. DAL NOSTRO INVITO

«Sillilli». L'han giurato. E bandieroni si levano le danzare, si accitano i 130 mila convenuti, partono i cori, traballa la postazione tv di Paolo Liguori, e sul palco il guerriero Umberto Bossi si commuove, una lacrima vera, meno male che ha il fazzoletto pronto e cosu-  
Pontida. Dal palco, i lacrima, ce l'hanno anche Maroni e Speroni, Miglio e Formentini, Rocchetta e Bertoldi. Dal palco, i lacrima, ce l'hanno anche Maroni e Speroni, Miglio e Formentini, Rocchetta e Bertoldi. Dal palco, i lacrima, ce l'hanno anche Maroni e Speroni, Miglio e Formentini, Rocchetta e Bertoldi. Dal palco, i lacrima, ce l'hanno anche Maroni e Speroni, Miglio e Formentini, Rocchetta e Bertoldi.

una lacrima e la Lega va e il governo. Dal palco, i lacrima, ce l'hanno anche Maroni e Speroni, Miglio e Formentini, Rocchetta e Bertoldi. Dal palco, i lacrima, ce l'hanno anche Maroni e Speroni, Miglio e Formentini, Rocchetta e Bertoldi. Dal palco, i lacrima, ce l'hanno anche Maroni e Speroni, Miglio e Formentini, Rocchetta e Bertoldi.

RETROSCENA

## IL POPOLO DEL SENATUR

PONTIDA. DAL NOSTRO INVITO

Irtoncoschibili, gli ultras del Duro: improvvisamente hanno una voglia matta di ridere e di governare. Forse è il telefluid di Silvio Berlusconi a stanno penetrando persino qui, nella cura del Carroccio, feudo supremo dell'ortodossia. Umberto Bossi (confermato non si discute, resta l'alleotengardo) e la sua squadra. Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

L'IDEOLOGO

## «La Storia come una donna»

PONTIDA. «Non ho dubbi, la Lega ce la farà e l'Italia avrà una nuova Costituzione federale. Perché la storia è come una donna: va presa al volo e piegata ai propri desideri. Là ho detto Gianfranco Miglio ideologo del Carroccio parlando al popolo leghista riunito a Pontida. Il costituzionalista ha poi spiegato che scontro di noi ci sarà d'ora in poi una alleanza fortissima. Ma già a settembre saremo mettere mano alla Costituzione. È presto veder il giorno in cui l'opinione pubblica lascerà la terra sui cui i leghisti hanno appoggiato i loro piedi. L'intervento di Gianfranco Miglio - a lungo applaudit - è stato brevemente, solo alcune battute riguardanti il federalismo e il cambiamento della Costituzione in senso federale. Poi Miglio ha lasciato spazio a Gianfranco Maroni - indicato come nuovo ministro dell'Interno - e all'intervento del leader del Carroccio Umberto Bossi.

ancora in circolo. E la picchiata: «Non è vero che abbiamo vinto grazie alle alleanze elettorali. Siamo diventati il primo partito nonostante certi alleati».

Dal palco, i lacrima, ce l'hanno anche Maroni e Speroni, Miglio e Formentini, Rocchetta e Bertoldi. Dal palco, i lacrima, ce l'hanno anche Maroni e Speroni, Miglio e Formentini, Rocchetta e Bertoldi. Dal palco, i lacrima, ce l'hanno anche Maroni e Speroni, Miglio e Formentini, Rocchetta e Bertoldi.

dividersi i voti della Lega. Mi rispondano. E ancora: «Come potevamo fare un accordo con il psd, uno dei pilastri del regime che stiamo tentando di abbattere».

Ma prima, a giugno, ci saranno le elezioni europee, e già queste saranno la verifica dei rapporti di forza. «La Lega si presenterà da sola. Accettiamo la sfida senza via. Sena e giornali, saremo la prima forza politica del Nord». I 25 mila intonano il «Va pensiero», ma Bossi non va: «Si ritorna al Nord libero e federalista. Un'ora di comizio, di più per i venti metri che portano alle macchine, agli autografi, alle foto con famiglie dure e pure. In albergo, poi, prima riunione del Consiglio Federale della Lega di governo. Per le presidenze di Camera e Senato una sola granitica certezza, il bersaglio è Giovanni Spadolini. «Senò - dice il pretendente Speroni - cosa abbiamo votato a fare?». Bossi cambia volto e Miglio, che «infila un ponpon rosso scozzese, pensa alla sua Costituzione e ride: «Anche per questo verso il giorno in cui la saccherà la terra dove i leghisti hanno poggiate i loro piedi».

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Giovanni Cerruti

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

# Il telefluid di Cavaliere affascina «red neck»

PONTIDA. DAL NOSTRO INVITO

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

PONTIDA. DAL NOSTRO INVITO

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

PONTIDA. DAL NOSTRO INVITO

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

## E la base si sfoga a tirare freccette contro le caricature di Fini e Occhetto Berlusconi e Martinazzoli

Sopra, Umberto Bossi. A destra, la foto di Pontida. Sotto, Miglio e Speroni

litica: «Dice che abbiamo vinto con i suoi voti. Allora perché non si è alleato con Rosy Bindi? voglio vedere quanti deputati prendeva». «Adesso ci vuole l'antitrust, deve vendere il suo giornale. Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Sopra, Umberto Bossi. A destra, la foto di Pontida. Sotto, Miglio e Speroni

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Sopra, Umberto Bossi. A destra, la foto di Pontida. Sotto, Miglio e Speroni

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

## PAROLE D'ORDINE

### Week end a Pontida provincia di Arcore

COME si dice in lombardo «ati trust? Povero samurai, lui ci prova. Giurando con qualche incertezza di pronuncia lo Sherman Act, caposaldo della democrazia americana, «che c'è dal 1890». Tradotta a lunga perifrasi suonerebbe più o meno così: «Siamo attenti, che se non gli togliamo in fretta il controllo di v e giornali, quello la ci organizza un nuovo regime. Ma intanto anni tranti in lombardo si dice sempre anti trust. Perché è roba americana. E così da Pontida, provincia di Arcore, un Bossi sconfitto, ostaggio di Forza Italia, è costretto a lanciare l'ultima parola d'ordine nella lingua anglo-tenocratica del berlusconismo. L'altra, «federalismo o secessione», ha il sapore di un mausoleo revivato con l'8 per cento (il 5-6 per cento, secondo i sondaggi) non si fa nemmeno la concessione della Val Brembana.

«Anti trust, anti trust», ripete il samurai. E il popolo leghista applaude: «Ma capirà? Non hanno capito, nei giorni scorsi, l'angolotto di destra Gianfranco Fini e l'angolotto di sinistra Achille Occhetto. Non ha capito tutta la britannica giuridico-sinistra italiana. Afflitta dalla classe intellettuale più arretrata e corrotta d'Europa. Scritture, giornali, notiziari e grandi firme tutti a libro paga Rai? Finimvet, disposti alle più umilianti trattative e alle peggiori buffonerie pur di ottenere un programma alla Rai, e anche una semplice ospitata da Marzullo (l), da Funari (l), pronti ieri a salire sulle barricate per difendere la poltrona di Curzi e donne quella di Corradino Mineo e della nipote. «Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.



Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Ma come, un presidente... «Oddio mamma, ho ammazzato l'alleotato», frigna Riccardo, il minigiustiziano cretino che lo porta una freccetta nella pelata del Dottore. In fondo al prato di Pontida, dove si sta facendo un movimento radiofonico, nel senso che fra masse umane e bandiere, si sta facendo un movimento radiofonico.

Mercoledì 13 aprile in edicola con l'Unità

Corrado Guzzanti

## Il libro de Kipi



Massimo Gramellini